L’invocazione più frequente del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - era: «O Allah, Signore nostro, concedici il bene in questo mondo e il bene nell'Aldilà, e proteggici dal castigo del Fuoco

Anas - che Allah si compiaccia di lui - disse: "L’invocazione più frequente del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - era: «O Allah, Signore nostro, concedici il bene in questo mondo e il bene nell'Aldilà, e proteggici dal castigo del Fuoco»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḵāryʿ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - soleva frequentemente supplicare con invocazioni generali, tra cui: "O Allah, Signore nostro, concedici il bene in questo mondo e il bene nell'Aldilà, e proteggici dal castigo del Fuoco". Esso comprende il bene mondano sotto forma di sostentamento gradevole, ampio e lecito, una sposa virtuosa, figli che rasserenano lo sguardo, tranquillità, conoscenza benefica, opere pie e altri simili desideri amabili e permessi. Il bene ultraterreno, invece, consistente nella salvezza dai castighi della tomba, nel luogo dell'Adunanza e dal Fuoco, nell'ottenimento del compiacimento divino, nel successo del godimento eterno e nella vicinanza al Signore Misericordioso.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/5502